

Ci siamo.
Soluzioni pubblicitarie.

Regiopress
advertising T +41 91 821 11 90, pub@regiopress.ch

laRegione
ticino?

Dall'altura al 'Verbano'

Noè Ponti da St. Moritz fa ritorno a casa per misurarsi con il Meeting ospite del Cst, in vista degli Europei giovanili di Kazan

di Marzio Mellini

La stagione all'aperto la inaugura il tradizionale Meeting del Verbano della Nuoto Sport Locarno, in programma nel weekend al Centro sportivo di Tenero. La struttura, in fase di trasformazione per il passaggio dal pallone pressostatico alla piscina restituita al sole primaverile, ha portato Noè Ponti a St. Moritz, per quasi tre settimane di allenamenti che il giovane talento della Nuoto Sport Locarno condivide con gli atleti della 'Swiss Swimming Training Base', la cellula della federazione svizzera di nuoto di stanza al Cst che si è spostata in altura. «Mi hanno dato la possibilità di lavorare con loro - spiega il classe 2001 membro dei quadri nazionali - . L'ho colta al volo, perché l'alternativa sarebbero stati allenamenti a Locarno ogni mattina alle sei». Noè sta affrontando la terza settimana a St. Moritz. In altura le condizioni sono particolari... «L'aria è rarefatta, lo si avverte nelle serie molto dure. Fisicamente si fatica, certo, ma quello che penalizza di più è proprio il fiato. E se manca il fiato - scherza il locarnese - muori anche sul resto».

Domani è previsto il rientro a casa, in tempo per prendere parte al Meeting del Verbano, gara che continua a rivestire una certa importanza anche nel calendario di chi ha comunque altri e più prestigiosi obiettivi. «È una gara di preparazione utile per fare il punto, per capire a che punto sono. Ho appena iniziato un macro-ciclo di allenamenti, per cui non farò record straordinari, ma mi sento bene». Cosa c'è nell'agenda, dopo il Verbano? «Una settimana di allenamenti a casa, prima di andare a Lanzarote, con la Nazionale svizzera. Una sola settimana, invece delle due in programma, per non perdere troppi giorni di scuola e affrontare gli ultimi test un po' meno stressato del solito. Sarò poi sempre a Tenero per gli allenamenti di avvicinamento agli Europei giovanili, salvo il weekend dell'8 e 9 giugno in cui trova posto l'ultima gara di preparazione alla rassegna continentale: a Montecarlo partecipo alla prima tappa del circuito



Prosegue la marcia d'avvicinamento agli Europei giovanili

TI-PRESS/AGOSTA

internazionale 'Mare Nostrum'. Gli Europei, collocati nella prima settimana di luglio a Kazan in Russia, sono il prossimo grande obiettivo della stagione? «Direi piuttosto che sono l'obiettivo». Anche perché danno la possibilità di centrare i limiti per i Giochi olimpici del 2020. «Quanto ai tempi, mi manca ancora qualcosa, ma non si sa mai. Se li dovessi fare, sarei prequalificato alle Olimpiadi. Sono sereno, i limiti arriveranno, per cui il primo obiettivo a Kazan saranno i piazzamenti. È l'ultima volta che competo a livello juniores, e ci tengo a chiudere bene. Magari salendo sul podio, anche se la con-

correnza si annuncia agguerrita e qualificata. Disputerò 50 e 100 delfino. Per quanto attiene ai 200 delfino e ai 200 misti, faremo le valutazioni del caso dopo il Meeting del Verbano e la gara di Montecarlo».

Processo a tappe

Tokyo è ancora piuttosto lontano. È una meta che presuppone un lungo viaggio, fatto di tappe, da raggiungere e poi lasciarsi alle spalle nei tempi dettati da una tabella di marcia. Noè Ponti, frenato lo scorso anno da una mononucleosi, la sua la sta riprendendo. «Quest'anno ho ab-

bassato tutti i miei migliori tempi, tranne quello dei 100 delfino, che però conto di fare presto. Al 'Multinations' (gara internazionale, ndr) ho migliorato dopo due anni anche il crono sui 200 misti, disputati oltretutto pochi minuti dopo i 100 delfino. E non ero nemmeno al picco della forma. Sto meglio dello scorso anno, questo è certo». Ottenere i limiti per le Olimpiadi entro il 2019 è un obiettivo realistico? «Affronto le gare senza pressioni. Se ci riesco, bene, altrimenti se ne riparla il prossimo anno, quando avrò ancora due o tre appuntamenti a disposizione. Lavoro per avvicinarmi il più

possibile, ma i tempi non sono un assillo. E le possibilità di abbassarli non mancano. Ho buone possibilità sia nei 100 sia nei 200 delfino, ma anche nei misti non sono poi così distante. Solo che li programmano sempre a ridosso di un'importante gara a delfino, per cui...». Altro appuntamento da non fallire, i Campionati svizzeri giovanili, che quest'anno sono a Basilea (18-21 luglio). «Ci arriverò dopo una breve vacanza che mi concederò in Russia, con la famiglia, dopo gli Europei. Lo scorso anno partecipai a una sola gara, ma stavolta il mio programma sarà molto più carico».

INUMERI

► La 'due giorni' del Cst

Weekend molto intenso al Centro nazionale di Tenero, sede della 47ª edizione del Meeting del Verbano. Si inizia sabato con le prime gare a partire dalle 9 (fine sessione verso le 13). Nel pomeriggio le competizioni riprendono alle 15, fin verso le 19. Domenica gare dalle 9 alle 12.20, e poi dalle 14 alle 17.30.

► Atleti iscritti

466

► Società

20

LE BREVI

Calcio

È San l'arbitro della finale

Sarà l'argoviese Fedayi San il direttore di gara domenica 19 maggio allo Stade de Suisse, sede della finale di Coppa Svizzera tra Basilea e Thun (ore 13). Arbitro in Super League dal 2011 e internazionale dal 2016, San sarà coadiuvato dai guardalinee Stéphane De Almeida e Carmine Sangiovanni.

Calcio

Ospelt non si ripresenta

Presidente dal 2013 di un Vaduz che sotto la sua direzione era stato promosso in Super League l'anno dopo, alla scadenza del suo mandato, nel mese di settembre, Ruth Ospelt ha deciso di non ripresentare la sua candidatura. Lo anticipa la Nzz.

Calcio

Diego Godin fa le valigie

L'annuncio lo fa lui stesso, in lacrime: Diego Godin, il trentatreenne capitano dell'Atletico Madrid, cambierà aria dopo nove stagioni, dopo che il giocatore non è riuscito a raggiungere un'intesa per un nuovo contratto. «Queste sono le ultime due partite con questa maglia» ha detto il giocatore, che secondo alcuni media spagnoli potrebbe spostarsi in Italia, all'Inter.

Hockey

Coppa, noti i tre gruppi

Sono stati definiti i tre gruppi in vista del sorteggio dei sedicesimi di Coppa Svizzera in programma il 16 maggio. Inseriti nel girone Est, unitamente a Zugo, Zsc Lions, Davos e Rapperswil, Ambri e Lugano quali possibili avversari si ritroveranno Arosa, Dübendorf, Frauenfeld, Kloten, Turgovia o Winterthur.

Hockey

Lindbäck emigra in Russia

In partenza da Davos, dove non ha mai davvero convinto, il 31enne portiere svedese Anders Lindbäck pare essersi deciso a fare le valigie per trasferirsi in Khl: ad anticiparlo è un giornalista russo, secondo cui l'estremo difensore nato a Gävle ha firmato un contratto con la Torpedo di Nizhny Novgorod.

LA 47ª EDIZIONE

Leggero calo di iscrizioni per un evento che resta di ottimo livello

466 atleti, rappresentanti 20 società. Sono i numeri della 47ª edizione del Meeting del Verbano, tradizionale gara Fina/Len di apertura della stagione agonistica natatoria all'aperto. Numeri che sono in leggera flessione rispetto al recente passato, ma che non turbano il sonno degli organizzatori. «Il numero delle iscrizioni - conferma il presidente della Nuoto Sport Locarno Stefano Maggioni - è inferiore al passato, quando la 'due giorni' face-

va registrare circa 2'000 partenze. Per questa edizione ne sono previste 1'756, un numero adeguato. Si prospetta un Meeting ugualmente di alto livello, senza essere una maratona, come è successo in passato. Sono numeri più corretti per la gestione di un evento di questo tipo. Sono presenti tutte le società ticinesi, con un buon numero di atleti. Ci sono molti club d'oltralpe e della vicina Italia. Alcuni in nome di una lunga tradizione che li vuole

nostri ospiti, altri che si sono aggiunti per la prima volta». La concomitanza infelice con il Meeting di Como non giova alla causa del Verbano. «È l'unico neo. Ma per spiegare il calo di presenze, forse è bene anche ricordare che il Meeting cade due settimane dopo la fine ufficiale della stagione invernale che coincide con la 'Jugend Cup' (tradizionale competizione giovanile di fine aprile, ndr). Per tante società è diventata un'abitudine

prendersi una pausa, in passato non era così. Per questi club, probabilmente, il nostro Meeting cade un po' presto, ma è solo una mia lettura personale». Tant'è, la squadra della Nuoto Sport Locarno è pronta. «Abbiamo superato un po' di difficoltà circa il reclutamento di volontari, piccoli problemi di ordine organizzativo propri a tutte le società. «Siamo pronti ad accogliere atleti, accompagnatori e appassionati».

MEL



Gara internazionale TI-PRESS/PUTZU